



DEASCUOLA

EDUCARE LE COMPETENZE SOCIO-EMOTIVE A SCUOLA

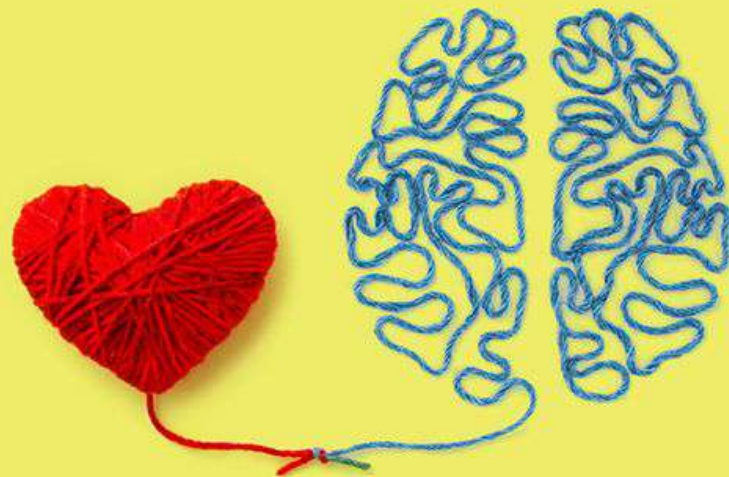
Le novità della Legge 22/25

Relatori:

Damiano Previtali

Mario Castoldi

Alessandra Rucci





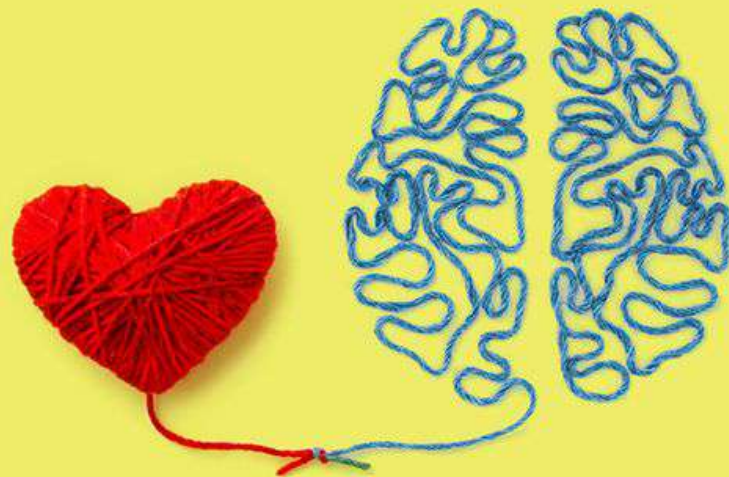
DEASCUOLA

EDUCARE LE COMPETENZE SOCIO-EMOTIVE A SCUOLA

La sperimentazione nazionale sulle competenze non cognitive e trasversali

Relatore:

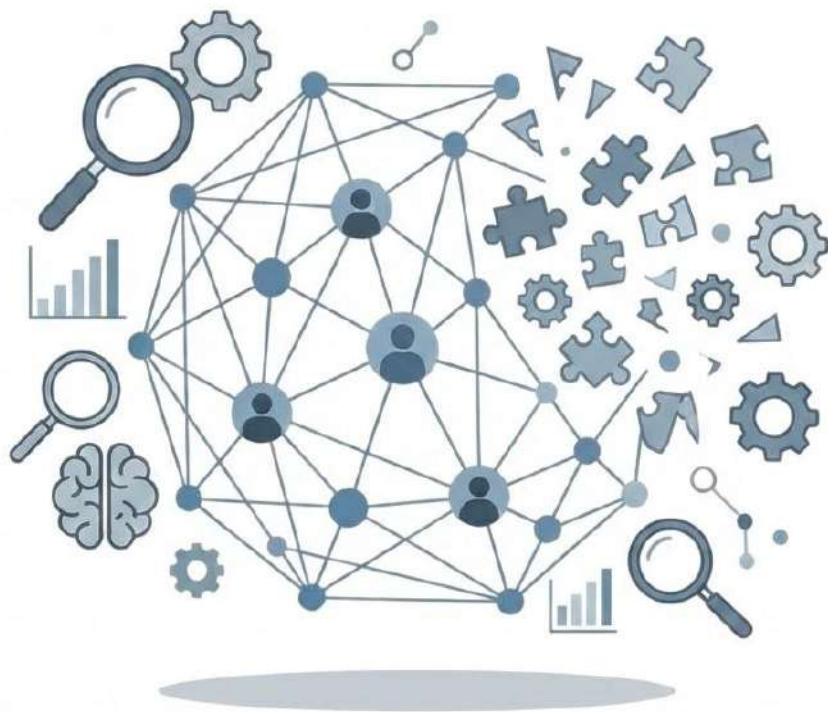
Damiano Previtali



In premessa

“Ovunque, le società stanno attraversando una fase di **profonda trasformazione** e questo richiede nuove forme di educazione per promuovere le competenze di cui le società e le economie hanno bisogno, oggi e domani. **Ciò significa andare oltre l'alfabetizzazione e l'acquisizione di competenze disciplinari per concentrarsi sugli ambienti dell'apprendimento e su nuovi approcci all'educazione** che conducano a una maggiore giustizia, equità sociale e solidarietà globale”.

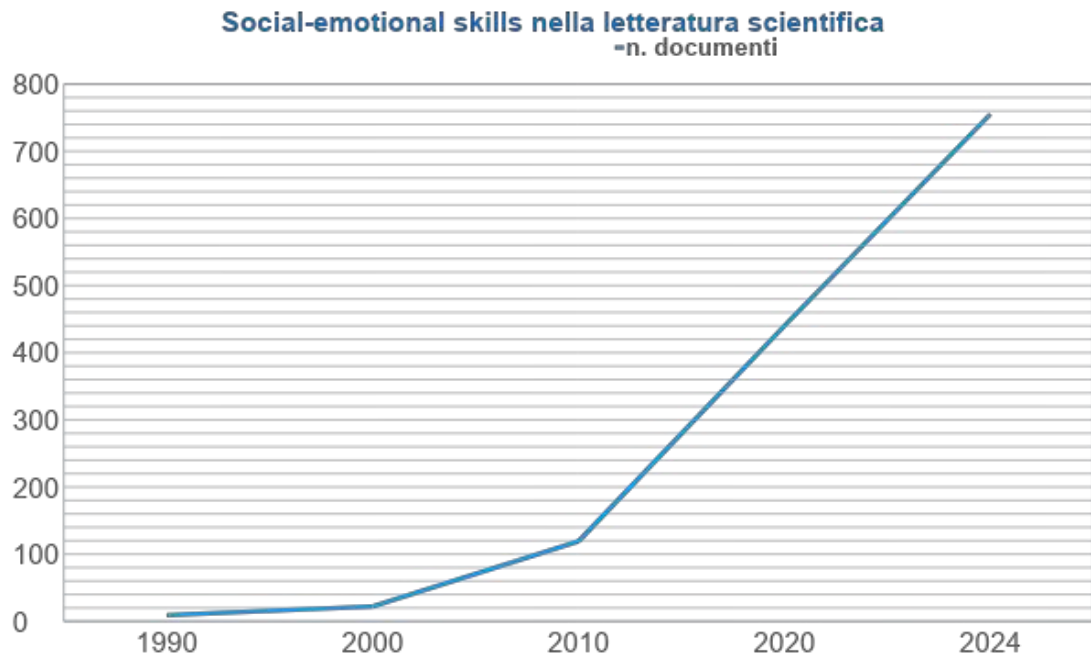
“Ripensare l'educazione: verso un bene comune globale?”, Unesco, 2015, p. 7.



Analisi di partenza:

la pandemia delle competenze

Documenti scientifici sulle social-emotional skills



- **1993** Life Skills (OMS)
Life Skills education in schools
- **1994** CASEL
Collaborative for Academic, Social and Emotional Learning
- **1997** DeSeCo (OCSE)
Definition and selection of competencies
- **2000** n. 22 documenti
- **2010** n. 119 documenti
- **2020** n. 448 documenti
- **2024** n. 755 documenti

Fonte: E. Serrelli, *Inside out*, p. 13

La funzione delle competenze (per)

- Le competenze **per** il lavoro (ISFOL 1993 e 1998)
- Le competenze **per** la vita (OMS 1993)
- Le competenze **per** l'apprendimento permanente (UE 2006 e 2018)
- Le competenze **per** la cittadinanza (MI 2010)
- Le competenze trasversali **per** l'orientamento (MI 2018)
- Le competenze **per** l'educazione civica (MI 2019)
- Le competenze **per** il digitale (MI 2021)
- Le competenze **per** la transizione ecologica (MI 2022)
- Le competenze **per** l'orientamento (MI 2022)
- Le competenze chiave **per** l'apprendimento permanente (MI 2024)

Di cosa stiamo parlando

- **Se l'attività non fa presa sulle emozioni e sui desideri ...**

la mente di quell'individuo assumerà un atteggiamento di avversione per essa anche se eternamente e in apparenza continuerà a esservi impegnato.

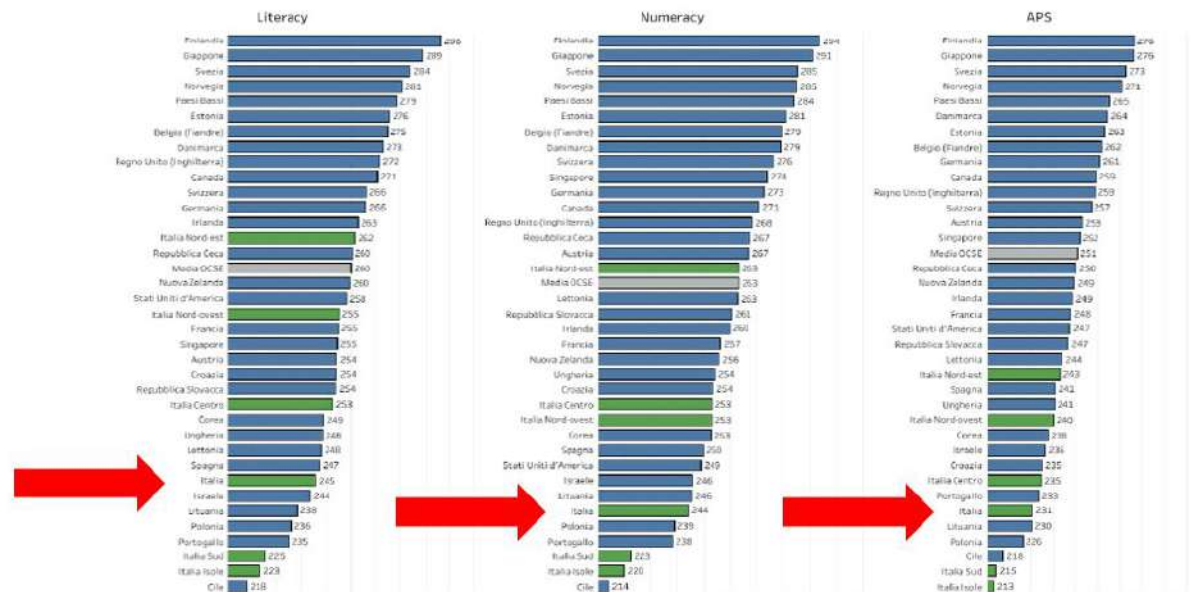
(J. Dewey 1910. Trad. it. «Come pensiamo» Ed. Cortina p. 207)

- Secondo una definizione dell'UNESCO del 1984, si intende per **analfabetismo funzionale** la “condizione di una persona incapace di comprendere, valutare, usare e farsi coinvolgere da testi scritti per intervenire attivamente nella società, per raggiungere i propri obiettivi e per sviluppare le proprie conoscenze e potenzialità”. Tale fenomeno assume purtroppo un livello preoccupante nel nostro Paese e ciò porta le principali agenzie educative, in primis la scuola, ad interrogarsi sulle misure da adottare per arginarlo.

Cfr. Programme for the International Assessment of Adult Competencies (PIAAC 2024).

PIAAC - 2024

Figura 1 - Punteggio medio nel dominio di literacy, numeracy e adaptive problem solving per Paese e macroarea italiana



Nota: Adulti 16-65 anni. Doorstep incluse. I Paesi e le economie sono ordinati per valori decrescenti del punteggio conseguito nei singoli domini.

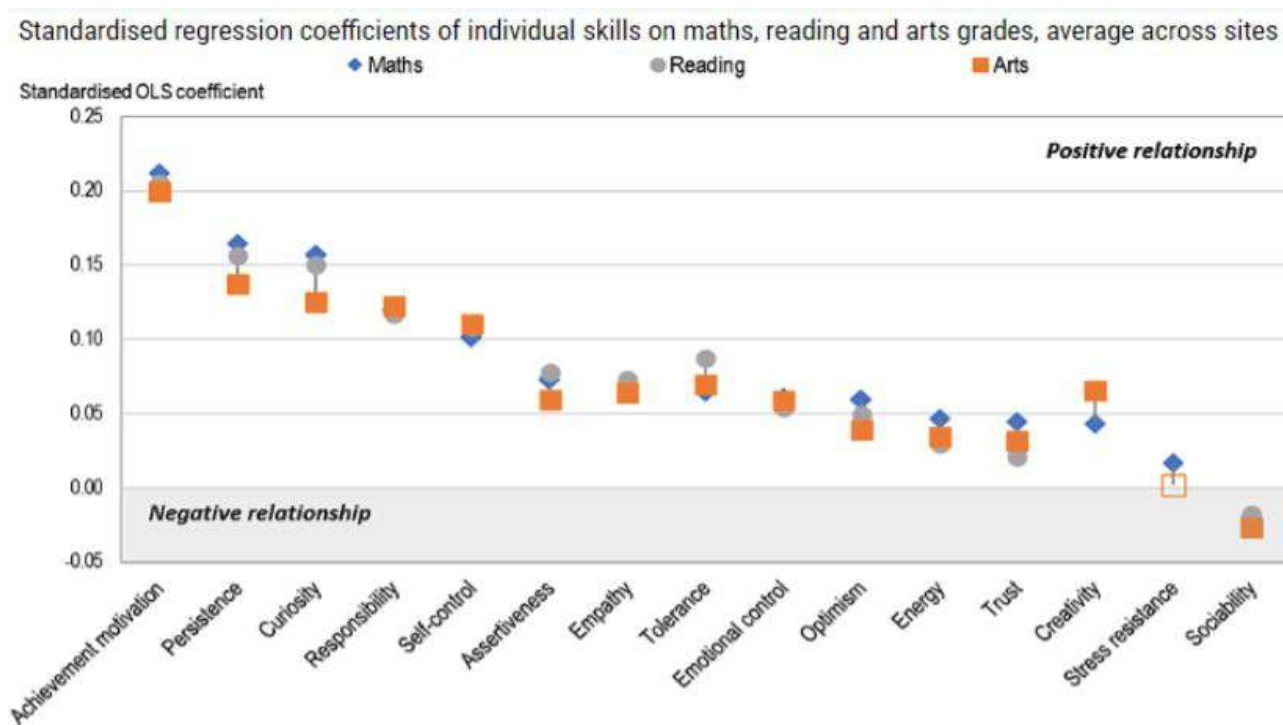
OCSE – Socio and emotional skills

L'OCSE nel 2023 ha svolto un'**indagine sulle competenze socio-emotive degli studenti tra i 10 e i 15 anni**. Le competenze misurate nell'indagine sono state selezionate allo scopo di fornire una panoramica completa di tutte quelle abilità rilevanti per il successo e il benessere di bambini e ragazzi:

- Performatività (perseveranza, responsabilità, autocontrollo e motivazione al raggiungimento dei risultati)
- Regolazione emotiva (resistenza allo stress, controllo emotivo e ottimismo)
- Relazione con gli altri (assertività, socievolezza ed energia)
- Apertura mentale (curiosità, creatività e tolleranza)
- Collaborazione (empatia, fiducia e collaborazione)

L'indagine ha dimostrato che le competenze socio-emotive degli studenti si correlano ai risultati scolastici.

OCSE 2023 – Socio and emotional skills



- Motivazione al successo
- perseveranza
- curiosità
- responsabilità
- autocontrollo
- assertività
- empatia
- tolleranza

Relazioni tra competenze sociali ed emotive e voti degli studenti in matematica, lettura e arte. (OCSE SSSES 2023. Tables B4.1)

Il futuro della competitività europea

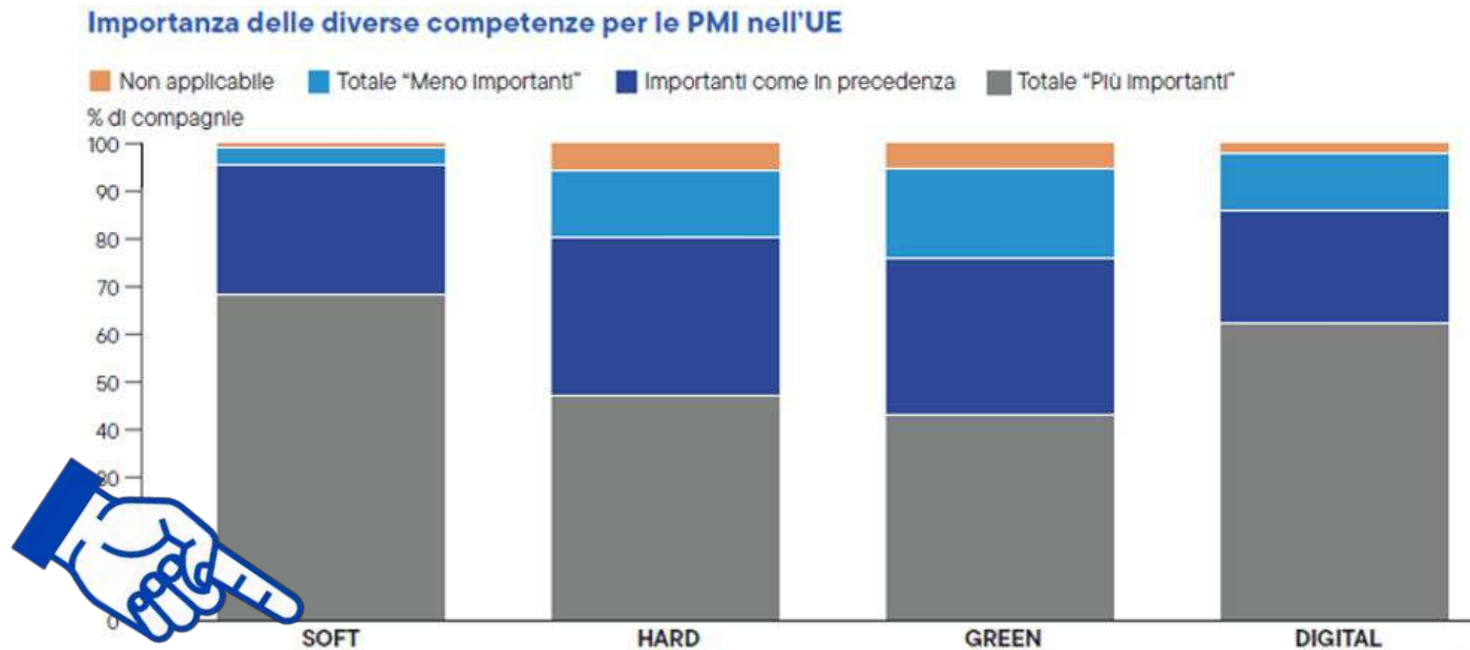
La carenza di competenze in Europa è dovuta al declino dei sistemi di istruzione e formazione ... **L'UE dovrebbe rivedere il suo approccio alle competenze**, rendendolo più strategico, orientato al futuro e **focalizzato sulle carenze di competenze emergenti**.

1. **In primo luogo**, un uso più intenso dei dati per comprendere e agire sulle carenze di competenze
2. **In secondo luogo**, i sistemi di istruzione e formazione devono diventare più reattivi alle mutevoli esigenze di competenze e alle carenze di competenze individuate ...
3. **In terzo luogo**, si dovrebbe introdurre un sistema comune di certificazione per rendere le competenze acquisite attraverso i programmi di formazione facilmente comprensibili

(«Rapporto Draghi» - settembre 2024 - Parte A, p. 39)

Le competenze di base in termini di alfabetizzazione sono necessarie ma non sufficienti per far fronte a un ambiente socio-economico in rapida evoluzione.

(«Rapporto Draghi» - settembre 2024 - Parte B - Analisi approfondita e raccomandazioni, pp. 281-283)



Le competenze nei framework in UE

Competenze chiave	Competenze chiave per l'apprendimento permanente	8 competenze
DigComp	Quadro comune europeo di riferimento delle competenze digitali per gli studenti	21 competenze
EntreComp	Quadro comune europeo di riferimento delle competenze imprenditoriali	15 competenze
LifeComp	Quadro comune europeo di riferimento delle competenze personali e sociali per la vita	9 competenze
GreenComp	Quadro comune europeo di riferimento delle competenze per la sostenibilità ambientale	12 competenze
Competenze cultura democratica	Quadro comune europeo per la cultura democratica	20 competenze

Le competenze nelle ultime norme

Competenze di educazione civica
(con integrazione di Educazione finanziaria – DDL «Competitività»)

Legge n. 92/2019 e nuove Linee guida adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183

Competenze per la transizione ecologica e culturale

D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 196, art. 10

Competenze STEM

Legge 29 dicembre 2022 n. 197, art. 1 commi 548-554 e Linee guida adottate con D.M. 15 settembre 2023, n.184

Competenze digitali

PNRR (M4C1-I 3.1-16-17) corso obbligatorio di coding per tutti gli studenti

Competenze per l'orientamento

Linee guida per l'orientamento adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328

Certificazione delle competenze

DM 30 gennaio, n. 14

Valutazione scuola, primaria e comportamento scuola secondaria di primo grado

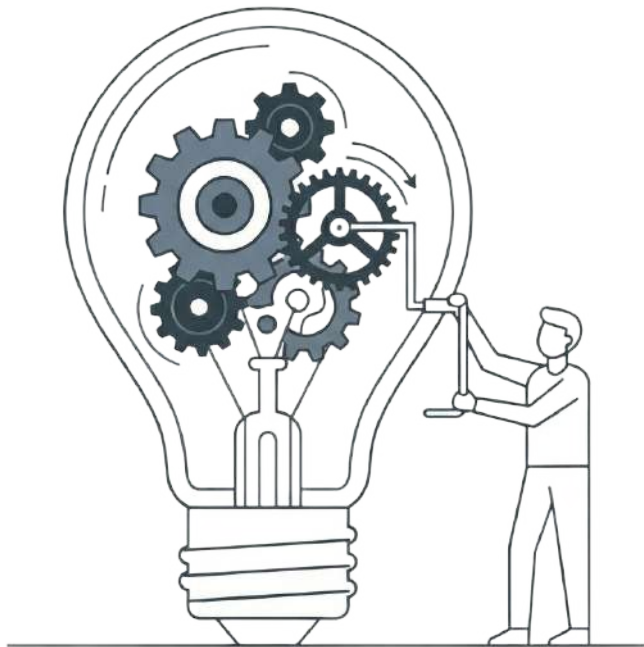
DM 9 gennaio 2025, n. 3

Introduzione dello sviluppo di competenze non cognitive e trasversali nei percorsi delle istituzioni scolastiche e dei centri provinciali per l'istruzione degli adulti nonché nei percorsi di istruzione e formazione professionale

Legge 19 febbraio 2025, n. 22

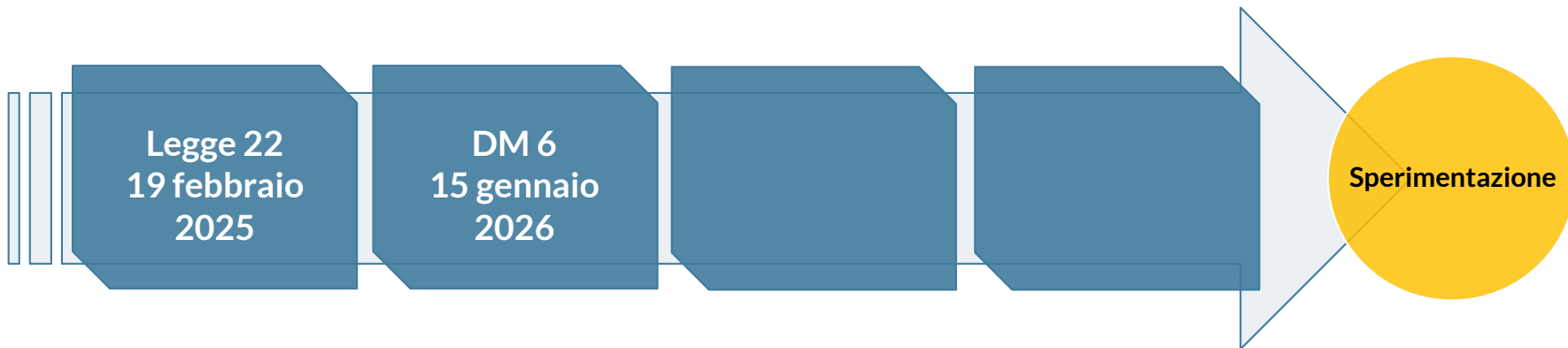


LEGGE 19 febbraio 2025, n. 22 & DM 15 gennaio 2026, n. 6



Introduzione dello sviluppo di **competenze non cognitive e trasversali** nei percorsi delle istituzioni scolastiche e dei centri provinciali per l'istruzione degli adulti nonché nei percorsi di istruzione e formazione professionale

Verso la sperimentazione



Legge 22/2025, art. 1

→ **Al fine di promuovere lo sviluppo armonico e integrale della persona**, delle sue potenzialità e dei suoi talenti, la cultura della competenza, di integrare i saperi disciplinari e le relative abilità fondamentali e di migliorare il successo formativo prevenendo analfabetismi funzionali, povertà educativa e dispersione scolastica, il Ministero dell'istruzione e del merito, **a decorrere dall'anno scolastico successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge**, favorisce iniziative finalizzate allo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali nelle attività educative e didattiche delle **istituzioni scolastiche statali e paritarie di ogni ordine e grado**, nel rispetto delle prerogative del collegio dei docenti.

Legge 22/2025, art. 4 comma 1

→ **Con decreto del Ministro dell'istruzione** e del merito, da adottare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentito il **Consiglio superiore** della pubblica istruzione, **sono stabiliti i criteri generali per lo svolgimento, per un triennio** decorrente dall'anno scolastico successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, di **una sperimentazione nazionale ai sensi dell'articolo 11** del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, finalizzata allo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali nei percorsi scolastici, nel rispetto delle prerogative del collegio dei docenti delle istituzioni scolastiche coinvolte.

Legge 22/2025, art. 4 comma 3

La sperimentazione è finalizzata:

- A. All'individuazione delle **competenze** ...
- B. All'individuazione di **buone pratiche** ...
- C. All'individuazione di **percorsi formativi** ...
- D. Alla verifica degli **effetti** ...

Legge 22/2025, art. 4 comma 3

- Individuazione di **buone pratiche** relative a metodologie e a processi di insegnamento che favoriscano lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali, nonché dei **criteri e degli strumenti per la loro rilevazione e valutazione, in coerenza con la certificazione delle competenze e con le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente**



DM 6/2026, articolo 3 (*Soggetti destinatari*)

1. Possono presentare proposte progettuali per partecipare alla sperimentazione di cui all'articolo 1, **in risposta ad un apposito Avviso nazionale di selezione pubblica** emanato dal Capo del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione:
 - Scuole dell'infanzia, istituzioni scolastiche di primo e secondo ciclo statali e paritarie, singolarmente o in rete
 - Centri provinciali per l'istruzione degli adulti, singolarmente o in rete
1. Le proposte progettuali presentate dai soggetti di cui al comma 1 **possono prevedere la partecipazione di università ... ed enti accreditati per la formazione** che siano in possesso di comprovata esperienza nel campo dello studio o della ricerca sulle competenze non cognitive e trasversali



DM 6/2026, articolo 5

(Requisiti di partecipazione ed elementi della proposta progettuale)

La candidatura delle istituzioni scolastiche deve contenere, a pena di esclusione:

- A. **La proposta progettuale** presentata secondo le modalità indicate dall'Avviso
- B. **La delibera di approvazione della proposta progettuale** da parte del collegio dei docenti della scuola (o delle scuole della rete)
- C. **L'accordo di rete o l'impegno a costituirsi in rete** (con perfezionamento della candidatura a seguito di autorizzazione). Solo per scuole in rete.



La proposte progettuali delle istituzioni scolastiche dovranno contenere i seguenti elementi:

- A. **Descrizione della proposta** progettuale (obiettivi, attività previste e risultati attesi)
- B. **Individuazione dei destinatari** delle attività
- C. **Competenze** di cui si intende favorire lo sviluppo
- D. **Metodologie didattiche** che si intendono utilizzare
- E. **Soggetti partner**, loro ruolo e ambiti di intervento nel partenariato
- F. **Integrazione nelle pratiche** di insegnamento e nella progettazione didattica
- G. **Criteri e strumenti** per la rilevazione in coerenza con la certificazione delle competenze
- H. **Modalità di monitoraggio, valutazione, rendicontazione**



DM 6/2026, articolo 5

(Requisiti di partecipazione ed elementi della proposta progettuale)

La selezione delle proposte progettuali sarà effettuata da una apposita Commissione tecnica, presso il MIM, con riferimento a:

- A. **Coerenza complessiva della proposta progettuale** con le finalità della sperimentazione
- B. **Grado di adeguatezza della proposta progettuale** con riferimento ai singoli elementi caratterizzanti
- C. **Esperienza pregressa** in attività progettuali e formative realizzate sul tema delle competenze non cognitive e trasversali
- D. **Contesto socio-demografico complesso**, caratterizzato da evidenti tassi di dispersione implicita ed esplicita, senza necessità che venga fornita documentazione in merito (dati Invalsi)



Verso la sperimentazione





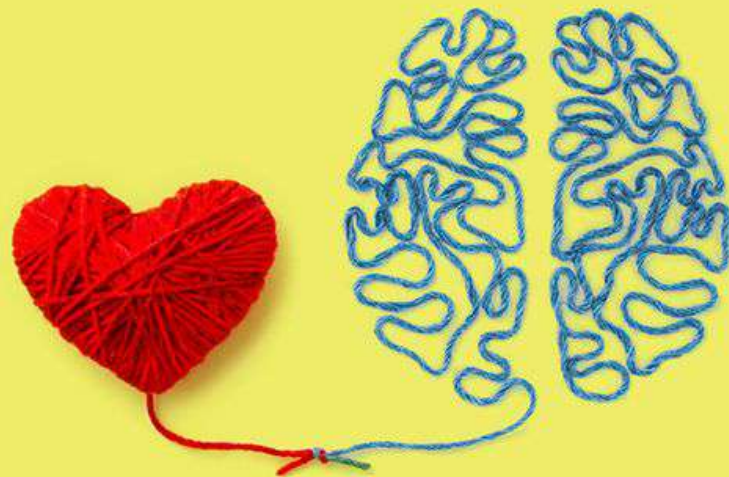
DEASCUOLA

EDUCARE LE COMPETENZE SOCIO-EMOTIVE A SCUOLA

Oltre la babele: oggetti e focus della sperimentazione

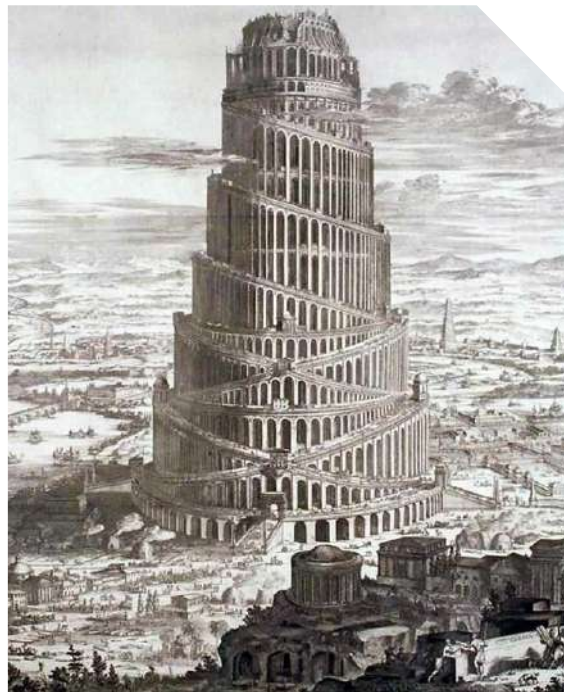
Relatore:

Mario Castoldi



Apprendimenti chiave oggi: una Babele linguistica

- Key skills
- Personal, Learning and thinking skills
- Social and emotional skills
- Soft skills
- Non cognitive skills
- Functional skills
- Character skills
- Life skills
- Futures literacy



- Competenze chiave
- Competenze trasversali
- Competenze socio-emotive
- Competenze non cognitive
- Competenze per la vita
- Competenze trasformative
- Competenze per il futuro

Che cosa si sperimenta?

Non c'è un oggetto della sperimentazione



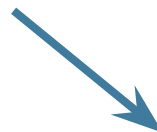
Competenze non cognitive **E** trasversali

Ci sono 2 oggetti della sperimentazione



Competenze non
cognitive

O



Competenze
trasversali

«Competenze non cognitive»: un ossimoro

RISORSE
CONOSCITIVE



PROCESSI
COGNITIVI/
OPERATIVI



DEASCUOLA

Le «competenze non cognitive» sono una componente della competenza



Le «competenze non cognitive» sono una componente della competenza

DISPOSIZIONI AD AGIRE

**RISORSE PSICO-SOCIALI
(GENTILE-PISANU)**

**DISPOSIZIONI DELLA MENTE
(COSTA-KALLICK)**

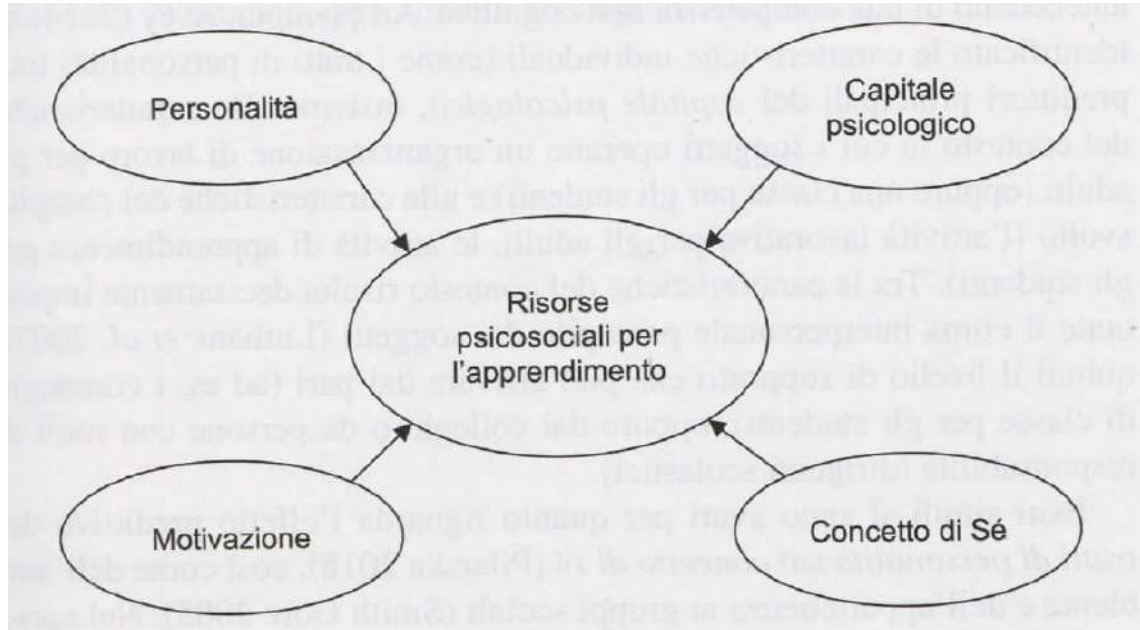
**TRATTI DI PERSONALITÀ
(BIG FIVE)**

**CAPITALE PSICOLOGICO
(MODELLO H.E.R.O.)**

**APPRENDIMENTO SOCIALE. EMOTIVO ED ETICO
(SEE LEARNING)**

«Competenze non cognitive»: oltre la Babele

- Assumere un modello teorico di riferimento
- Promuovere percorsi mirati di potenziamento delle disposizioni ad agire



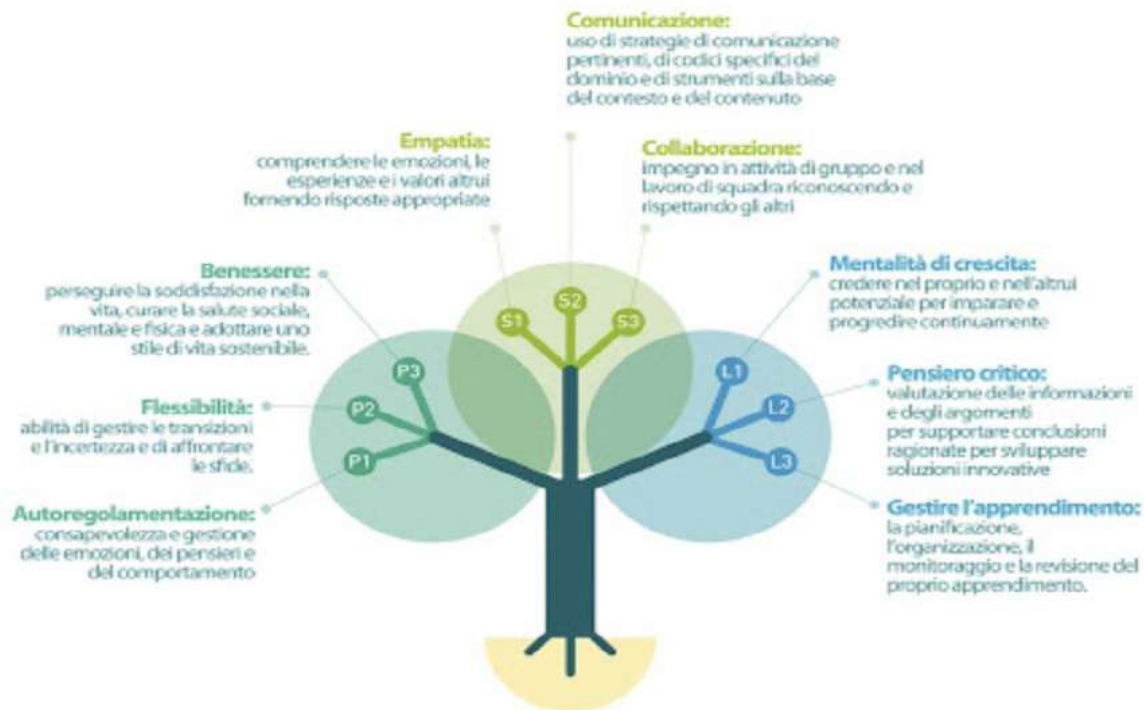
Gentile-Pisanu, 2023

Competenze trasversali: una lunga storia

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica **QUADRO COMUNE EUROPEO PER LE LINGUE**
- Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare** **DIGICOMP 3.0**
- Competenze in materia di cittadinanza **LIFECOMP**
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali **ENTRECOMP**

Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente

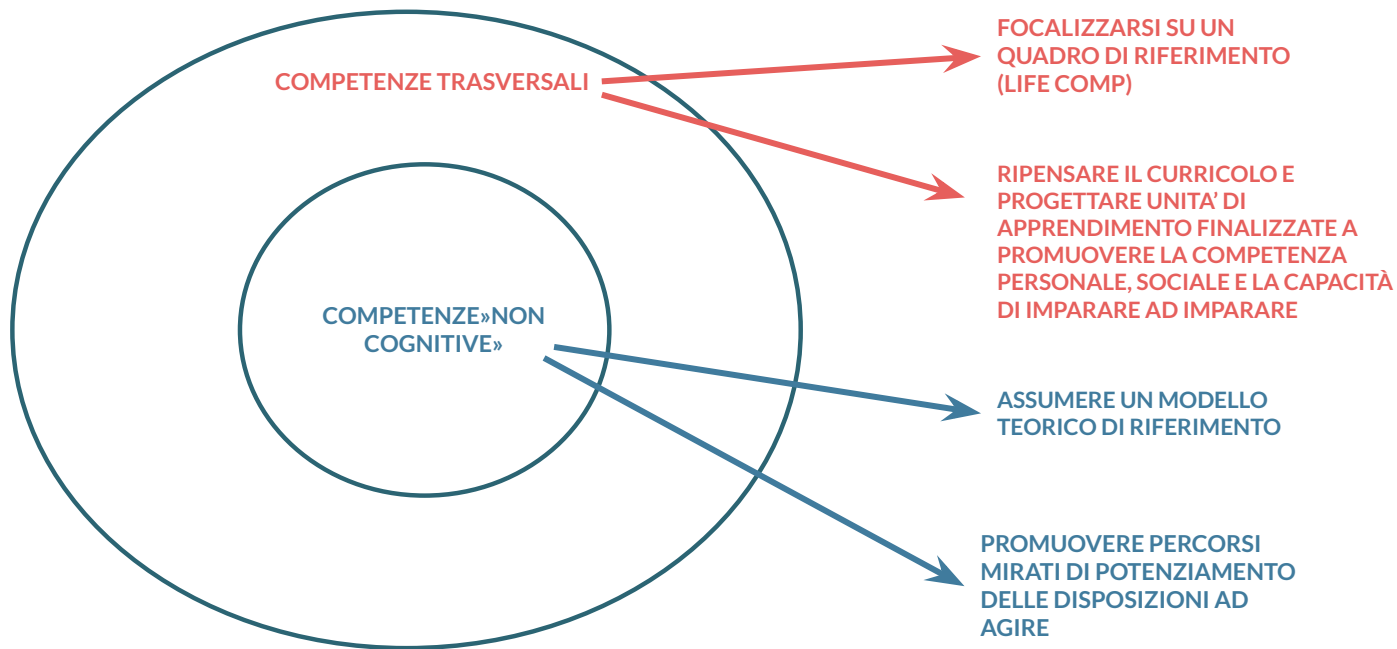
Competenze trasversali: oltre la Babele



- Focalizzarsi su un quadro di riferimento (LIFE COMP)
- Ripensare il curricolo e progettare unità di apprendimento finalizzate a promuovere la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare

Sperimentazione nazionale finalizzata allo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali nei percorsi scolastici di cui alla legge 19 febbraio 2025, n. 22

Oltre la Babele: 2 focus



Sperimentazione nazionale finalizzata allo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali nei percorsi scolastici di cui alla legge 19 febbraio 2025, n. 22

Oltre la Babele: 2 focus

«COMPETENZE NON COGNITIVE»

Promuovere percorsi mirati di potenziamento delle disposizioni ad agire

Utilizzare i contenuti disciplinari come opportunità per promuovere le risorse psico-sociali

Focus specifico

«Insegnare EDUCANDO»

COMPETENZE TRASVERSALI

Ripensare il curriculum e progettare unità di apprendimento finalizzate a promuovere la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare

Promuovere le competenze di vita attraverso i saperi disciplinari

Focus globale

«Educare INSEGNANDO»





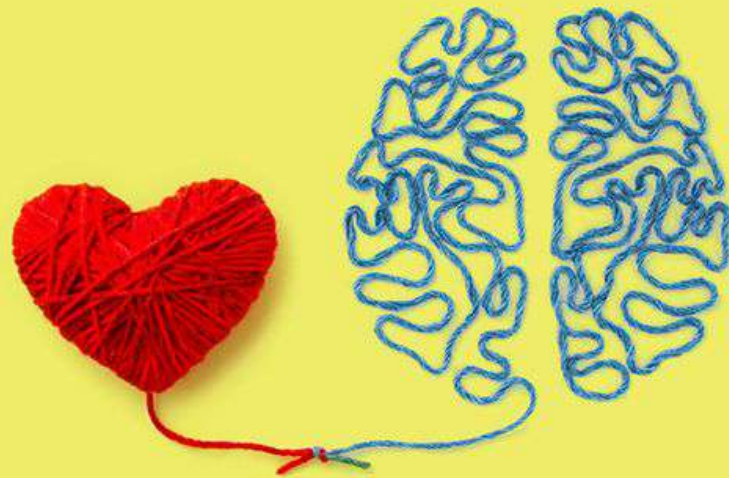
DEASCUOLA

EDUCARE LE COMPETENZE SOCIO-EMOTIVE A SCUOLA

Quali compiti per le scuole?

Relatrice:

Alessandra Rucci



Le finalità della Legge

- Promuovere lo sviluppo armonico e integrale della persona, delle sue potenzialità e dei suoi talenti
- Contrastare la povertà educativa e la dispersione scolastica

COME?



Attraverso lo sviluppo di **competenze non cognitive (risorse psicosociali)** che in base ad evidenze di ricerca hanno mostrato effetti importanti sull'incremento degli apprendimenti

Le risorse psicosociali **sono sottese alle competenze trasversali e anche alle competenze disciplinari**

Cosa devono fare le scuole che intendono candidarsi

Singolarmente o in rete

- **Individuare** : Selezionare le **competenze** sulle quali intendono sperimentare
- **Individuare buone pratiche** relative a metodologie e processi di insegnamento che favoriscano l'acquisizione e il consolidamento di tali competenze
- **Individuare criteri e strumenti** per rilevare e certificare tali competenze (in linea con le 8 competenze chiave europee)
- **Sviluppare percorsi formativi** centrati su tali competenze, valorizzando e sistematizzando l'esistente
- **Misurare/Verificare gli effetti** dell'insegnamento intenzionale di tali competenze sul successo formativo e sulla riduzione della dispersione scolastica

CON LA PARTECIPAZIONE DI UNIVERSITÀ, CONSORSI UNIVERSITARI
ED ENTI ACCREDITATI PER LA FORMAZIONE
PERCHÈ'?

Un'operazione complessa e rigorosa

Sul fronte della progettazione curricolare

- Rilettura del curriculum per far emergere in modo esplicito le competenze trasversali
- Selezione di un framework che funga da guida e, all'interno del framework, delle competenze che abbiamo bisogno di sviluppare
- Revisione del curriculum per potenziare le competenze trasversali selezionate sia nell'ambito delle discipline, che nell'insegnamento dell'educazione civica
- Progettazione di nuove U.D.A. o revisione delle esistenti coerenti con le competenze trasversali

Quanto o cosa di ciò che facciamo è centrato sull'acquisizione di competenze trasversali?

Quali competenze trasversali abbiamo assunto a riferimento?

C'è coerenza con le competenze chiave europee?



Un'operazione complessa e rigorosa

Sul fronte della sperimentazione di metodologie e processi

- Quali risorse psicosociali (competenze non cognitive) sono sottese alle competenze trasversali che abbiamo selezionato?
- Come posso, nell'ambito del curricolo e trasversalmente a tutte le discipline, promuovere un'azione didattica intenzionale per educare le risorse psicosociali necessarie?
- Quali pratiche sono state individuate dalla ricerca scientifica per essere le più efficaci per promuovere e consolidare tali risorse psicosociali?

Individuare le risorse psicosociali su cui la scuola ha bisogno di lavorare in base al proprio contesto

Sperimentare sul campo percorsi e pratiche didattiche validati dalla ricerca

Raccogliere evidenze e misurare l'impatto

Un'operazione complessa e rigorosa

Sul fronte della messa a punto di criteri e strumenti

- Quali sono le evidenze delle competenze trasversali che abbiamo selezionato?
- Quali strumenti dobbiamo mettere a punto e sperimentare per la rilevazione delle competenze trasversali e delle risorse psicosociali?
- In che rapporto si porranno le competenze trasversali con la valutazione finale e con la certificazione di competenza?

Servirsi della guida di un framework per il massimo rigore nell'individuazione delle dimensioni di competenza

Messa a punto di rubriche e strumenti di osservazione e di documentazione

La rilevazione delle competenze trasversali e non cognitive modifica la postura valutativa



Il percorso sperimentale

- È un percorso di ricerca che necessita di una guida scientifica
- È un percorso che porta la scuola ad autovalutarsi per migliorare
- È un percorso di valorizzazione e di attribuzione di coerenza rispetto alle pratiche già esistenti
- È un percorso di innovazione didattica altamente significativo

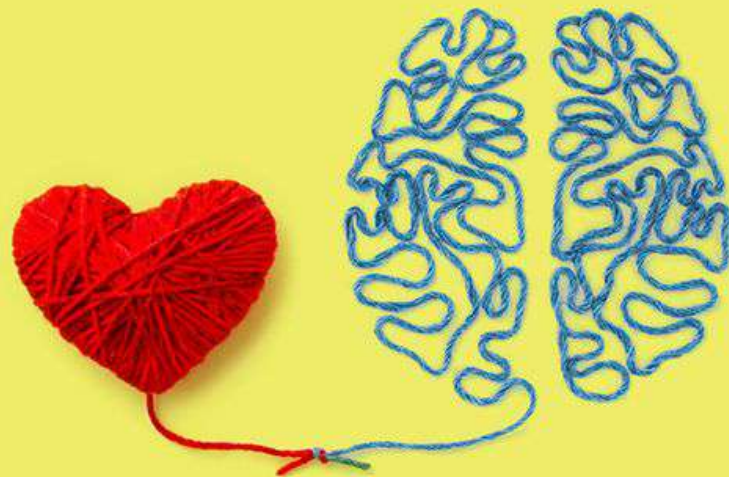




DEASCUOLA

EDUCARE LE COMPETENZE SOCIO-EMOTIVE A SCUOLA

Spazio alle domande!



Prossimo appuntamento

Webinar

EDUCARE LE COMPETENZE SOCIO-EMOTIVE A SCUOLA

**Orientamenti culturali,
quadri di riferimento e
integrazione curricolare**

09 Febbraio 2026, 17:00

con: Maurizio Gentile



Iscriviti subito:

<https://formazione.deascuola.it/offerta-formativa/evento/orientamenti-culturali-quadri-di-riferimento-e-integrazione-curricolare/>